

(N. 1763)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dei Trasporti

(CAMPILLI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

NELLA SEDUTA DEL 3 LUGLIO 1951

Approvazione di eccedenze di impegni verificatesi per l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato negli esercizi finanziari dal 1944-45 al 1947-48.

ONOREVOLI SENATORI. — I maggiori impegni che le Ferrovie dello Stato si trovano oggi a dover fronteggiare in confronto di quelli originariamente assunti in conto delle somme ad esse assegnate, per i conti Ricostruzione, patrimoniale e alloggi patrimoniali che nel loro complesso costituiscono la « parte straordinaria » — Titolo II — del bilancio ferroviario, si sono determinate in conseguenza, sopra tutto, di una causa principale e comune a tutti i tre conti suddetti, costituita dalla rapida svalutazione monetaria che ha accompagnato, fin dall'inizio, lo svolgimento dei lavori, e secondariamente da altre cause particolari che hanno operato soltanto per taluni lavori, ma pur sempre con notevole incidenza, data l'entità delle cifre in essi impegnate.

La svalutazione monetaria ha operato attraverso il processo della revisione dei prezzi contrattuali originariamente stabiliti per l'appalto delle forniture e dei lavori nonchè, per

i lavori e le prestazioni in economia, attraverso il progressivo aumento delle retribuzioni del personale direttamente impiegato, del costo dei materiali direttamente acquistati e di tutti gli altri accessori in genere, con la conseguenza che gli impegni originariamente assunti sono venuti in definitiva a concretarsi, spesso a distanza notevole di tempo, in cifre sensibilmente superiori a quelle previste nelle relative perizie.

È da tener presente, al riguardo, per quanto concerne in particolare i lavori di ricostruzione, che, dopo gli esercizi 1944-45 e 1945-46 nei quali la ricostruzione dovette necessariamente svilupparsi con criteri di emergenza, fu poi solo nel corso dell'esercizio 1946-47 che venne elaborato e perfezionato quel piano organico e completo di opere e provviste che doveva trovare la sua base finanziaria in quella che fu poi la cosiddetta legge « Einaudi » che reca la data del 14 settembre 1947.

Con questo provvedimento, che metteva a disposizione dell'Amministrazione ferroviaria la somma di 165 miliardi da spendersi in tre esercizi finanziari, dal 1948-49 al 1950-51 ma che poteva essere impegnata senz'altro per intero, si era appunto inteso di mettere la prefata Amministrazione in grado di dare ai propri programmi di ricostruzione l'organico sviluppo che essi richiedevano, allo scopo di evitare il verificarsi di anti-economici squilibri nello sviluppo delle varie parti del complesso tecnico degli impianti e dei relativi mezzi di esercizio.

Tali programmi dunque vennero sostanzialmente elaborati, e i conseguenti impegni originariamente assunti, in epoca immediatamente precedente quella nella quale doveva poi verificarsi la fase più acuta e rapida della svalutazione monetaria.

Sempre per quanto concerne particolarmente la ricostruzione, un'altra causa di notevole rilievo del concretarsi degli impegni originariamente assunti in cifre superiori a quelle nelle quali erano stati previsti, secondo le primitive perizie, è da ricercarsi nelle particolari difficoltà incontrate nelle perizie stesse in dipendenza dello stato di taluni impianti, così sconvolti da non palesare sempre interamente, ai primi accertamenti, l'effettiva entità dei danni e la reale possibilità di riutilizzazione delle parti apparentemente intatte.

Si è così verificato che lavori di ripristino per i quali era stato preso impegno sui fondi disponibili per una somma calcolata, nelle originarie perizie, in relazione alla supposta pos-

sibilità di utilizzare ancora parti importanti degli impianti preesistenti, hanno poi finito per dar luogo all'impegno di somme considerevolmente superiori, per il progressivo palesarsi, nel corso dei lavori, di ripristini o sostituzioni imprevedute.

Infine, per quanto concerne il conto patrimoniale, è da tener presente che la guerra aveva imposto la sospensione di un complesso notevole di lavori, al cui completamento non era possibile rinunciare in tutti i casi, senza andare, fra l'altro, incontro alla perdita dei cospicui valori già investiti nelle opere iniziate, mentre, d'altra parte, la svalutazione monetaria aveva qui operato in pieno sui relativi stanziamenti, risalenti agli ultimi anni prebellici o ai primi della guerra, annullando, praticamente, le residue disponibilità che altrimenti sarebbero state largamente sufficienti per fronteggiare gli impegni originari.

La maggiore entità nella quale si sono andati progressivamente concretando, per le cause sopracennate, gli impegni originariamente assunti dall'Amministrazione ferroviaria per lavori patrimoniali e di ricostruzione, si è in definitiva tradotta in una complessiva eccedenza degli impegni stessi, sui relativi stanziamenti di bilancio, di lire 96.422.000.000.

Il disegno di legge che si sottopone all'approvazione del Parlamento è inteso, appunto, a concedere sanatoria alle eccedenze medesime le quali, relativamente alla loro natura ed al periodo in cui ebbero a verificarsi, possono essere così riassunte:

(In milioni di lire)

	Esercizio finanziario				TOTALE
	1944-45	1945-46	1946-47	1947-48	
Conti patrimoniali . . . . .	—	3.500	1.400	10.100	15.000
Conto ricostruzione. . . . .	1.600	22.000	—	50.322	73.922
Conto alloggi patrimoniali. . . . .	—	—	—	7.500	7.500
					<b>96.422</b>

Per mancanza di mezzi finanziari da parte delle Ferrovie, dette eccedenze si riproducono sul bilancio del Tesoro sotto il triplice aspetto di:

		(Milioni di lire)
a) Sovvenzione per colmare il disavanzo di gestione (per le eccedenze sui conti patrimoniali):		
esercizio 1945-46 . . . . .		3.500
esercizio 1946-47 . . . . .		1.400
esercizio 1947-48 . . . . .		10.100
		————— 15.000
b) Sovvenzione straordinaria per le spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra:		
esercizio 1944-45 . . . . .		1.600
esercizio 1945-46 . . . . .		22.000
esercizio 1947-48 . . . . .		50.322
		————— 73.922
c) Anticipazione rimborsabile per la costruzione e l'acquisto di case in conto patrimoniale per i ferrovieri:		
esercizio 1947-48 . . . . .		7.500
		————— 7.500
	Totale . . . .	96.422
		=====

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 1.600.000.000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 81-*bis*: « Spese di riparazione e ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45.

## Art. 2.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 1.600.000.000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 216-*novies* « Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per la riparazione e la ricostruzione di impianti, ecc. danneggiati o distrutti per causa di guerra » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1944-45.

## Art. 3.

Sono approvate le seguenti eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni dei sottonotati capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46:

Capitolo n. 55 - Migliorie ed aumenti di carattere patrimoniale, ecc. . . . . L.	3.500.000.000
Capitolo n. 77. - Materiale di esercizio in aumento patrimoniale. . . . .	500.000.000
Capitolo n. 78. - Lavori in conto patrimoniale ed acquisto stabili. . . . .	2.500.000.000
Capitolo n. 79. - Lavori di elettrificazione delle linee.	500.000.000
Capitolo n. 82. - Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra. . . . .	22.000.000.000

## Art. 4.

Sono approvate le seguenti eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni dei sottonotati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46:

Capitolo n. 22. - Sovvenzione alle Ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione. . . . . L.	3.500.000.000
Capitolo n. 237. - Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per le spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra. . . . .	22.000.000.000

## Art. 5.

Sono approvate le seguenti eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni dei sottonotati capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47:

Capitolo n. 58. - Migliorie ed aumenti di carattere patrimoniale, ecc. . . . . L.	1.400.000.000
Capitolo n. 80. - Materiale di esercizio in aumento patrimoniale. . . . .	100.000.000
Capitolo n. 81. - Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili. . . . .	1.000.000.000
Capitolo n. 82. - Lavori di elettrificazione delle linee. . . . .	200.000.000
Capitolo n. 83. - Miglioramenti alle linee ed agli impianti.	100.000.000

## Art. 6.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 1.400.000.000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 302 « Sovvenzione alle Ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1946-47.

## Art. 7.

Sono approvate le seguenti eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni dei sottonotati capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1947-48:

Capitolo n. 60. — Rinnovamento del materiale rotabile. L.	1.000.000.000
Capitolo n. 61. — Migliorie ed aumenti di carattere patrimoniale, ecc. . . . .	9.100.000.000
Capitolo n. 82. — Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto. . . . .	1.000.000.000
Capitolo n. 83. — Materiale di esercizio in aumento patrimoniale. . . . .	2.450.000.000
Capitolo n. 84. — Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili. . . . .	2.050.000.000
Capitolo n. 85. — Lavori di elettrificazione delle linee.	3.700.000.000
Capitolo n. 86. — Miglioramenti alle linee ed agli impianti.	900.000.000
Capitolo n. 88. — Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra. . . . .	50 322.000.000
Capitolo n. 89. — Spese per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri in conto patrimoniale. . . . .	7.500.000.000

## Art. 8.

Sono approvate le seguenti eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni dei sottonotati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1947-48.

Capitolo n. 389. — Sovvenzione alle Ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione. . . L.	10.100.000.000
---	----------------

Capitolo n. 391. — Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per le spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate della guerra. . . . L.

50.322.000.000

Capitolo n. 500. — Somme da provvedersi all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per costruzione ed acquisto di case in conto patrimoniale per i ferrovieri. 7.500.000.000

## Art. 9.

Il Tesoro dello Stato è autorizzato ad anticipare la somma di lire un miliardo, a favore dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, già iscritta al capitolo n. 500 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1947-48, per la costruzione e l'acquisto di case in conto patrimoniale per i ferrovieri.

La predetta somma di lire un miliardo e l'eccedenza di impegni di lire 7.500.000.000 sul capitolo numero 500 di cui all'articolo precedente — che si intende autorizzata a titolo di anticipazione rimborsabile — sono da considerarsi in aggiunta alla quota afferente l'esercizio 1947-48 della anticipazione di complessive lire 9 miliardi di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 95.

Alla determinazione del periodo entro il quale l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato dovrà restituire al Tesoro la somma di cui sopra, nonchè del tasso di interesse relativo e di tutte le altre modalità e condizioni che si renderanno necessarie sarà provveduto con decreto presidenziale, sentito il Consiglio dei Ministri, da emanare entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, tenuto conto degli stanziamenti che potranno essere disposti nel bilancio delle Ferrovie dello Stato.